

**ACCORDO VOLONTARIO DI AREA
ART 16, LP 1/2011 “TRENTINO DISTRETTO
DELLA FAMIGLIA”. ART 18, LP 1/2011
“STANDARD DI QUALITÀ FAMILIARE
INFRASTRUTTURALI”.
LA SENTIERISTICA
A MISURA DI FAMIGLIA**



LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNE DI PINZOLO

COMUNITA' DI PRIMIERO

PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
TRENTINO

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

PARCO NATURALE PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO

AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA
MADONNA DI CAMPIGLIO





ACCORDO VOLONTARIO DI AREA

ART 16, LP 1/2011 “*TRENTINO DISTRETTO DELLA FAMIGLIA*”. ART 18, LP 1/2011 “*STANDARD DI QUALITÀ FAMILIARE INFRASTRUTTURALI*”.

LA SENTIERISTICA A MISURA DI FAMIGLIA

febbraio 2023

La Provincia autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione in un territorio sensibile e responsabile. La famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo e le politiche a sostegno della stessa sono considerate “investimenti sociali” strategici, poiché promuovono innanzitutto lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale, aumentando e rafforzando il tessuto socio-economico e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel garantire coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 ha previsto all'art. 16 i Distretti famiglia intesi quale circuito economico, educativo e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Il Distretto famiglia consente di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo. Le famiglie trovano nel Distretto un luogo unico di informazioni, proposte ricreative e culturali e un punto di ascolto e raccolta di esigenze e proposte. Gli enti e le organizzazioni aderendo al Distretto trovano un volano e un'amplificazione per le proprie proposte nei confronti delle famiglie.

L'art. 18 “*Standard di qualità familiare infrastrutturali*” della LP 1/2011 prevede al comma 2 che gli standard di qualità familiare consistono in requisiti infrastrutturali che consentono all'organizzazione di erogare servizi adeguati alle esigenze dei nuclei familiari e alle famiglie di poter fruire del servizio offerto. L'articolo stabilisce al successivo comma 3 che “*con deliberazione la Giunta provinciale definisce gli standard e ne stabilisce anche le modalità di raccordo con le discipline amministrative di settore*”.

Il Distretto famiglia Val Rendena, in stretta collaborazione con le amministrazioni locali, il Parco Naturale Adamello Brenta e l'Azienda per il Turismo, da diversi anni propongono a famiglie residenti ed ospiti passeggiate ed escursioni adatte alle diverse esigenze. I sentieri Family sono stati classificati in base alle possibilità di percorrenza da parte di bambini nelle diverse età e segnalati sul territorio con una propria segnaletica specifica. Attraverso convenzioni tra amministrazioni comunali e Parco Naturale Adamello Brenta si sono individuate le modalità di manutenzione e di pulizia dei sentieri (ed i relativi costi) al fine di renderli sicuri ed agevoli. Compito dell'Azienda per il Turismo promuovere tali percorsi attraverso i propri canali di informazione e promozione del territorio, sottolineandone le difficoltà ed i luoghi di interesse sul percorso.

Le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero nel 2017 avevano condiviso e approvato l'idea di far crescere un progetto strategico di Distretto per sviluppare una rete di sentieri e percorsi tematici accessibili alle famiglie, per far conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale e le risorse del territorio e far crescere iniziative per il benessere delle famiglie, valorizzando e potenziando la presenza su tutto il territorio di molti percorsi già presenti. Si è costituito un gruppo di lavoro composto da Agenzia per la coesione sociale della PAT, Comunità di Primiero, Amministrazioni Comunali e Parco Paneveggio Pale di San Martino, che ha sottoscritto un accordo in cui sono stati definiti i reciproci impegni per giungere ad una cartografia unica di sentieri accessibili alle famiglie con punti di interesse paesaggistici, ambientali, culturali, storici.

Nei Programmi di lavoro dei vari Distretti famiglia si ritrova spesso l'intenzione di classificare la rete dei sentieri esistenti in base alle esigenze delle famiglie applicando lo schema di classificazione sperimentato nel Distretto famiglia della Valle Rendena. Obiettivo finale è di valorizzare le risorse ambientali, storico e culturali esistenti sul territorio rendendo fruibili alcuni percorsi e sentieri alle famiglie sia residenti che ospiti.

L'art. 34 “*Strumenti di coordinamento organizzativo*” della LP 1/2011 stabilisce che “La realizzazione del sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità è favorita utilizzando gli strumenti di raccordo e di coordinamento organizzativo previsti dalla normativa vigente richiamando nello specifico nella successiva lettera c) lo strumento dell'accordo volontario. Nello specifico la norma stabilisce che gli accordi volontari di area o di obiettivo si applicano per individuare tra l'altro soluzioni partecipate e condivise a problemi di organizzazione, di pianificazione dei tempi del territorio e di realizzazione dei programmi d'intervento.

Il presente accordo coinvolge in qualità di Organizzazioni proponenti l'Agenzia provinciale per coesione sociale, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette (promotore della Rete Natura 2000), il Servizio Turismo e Sport, l'UMSE Disabilità e integrazione socio-sanitaria della Provincia autonoma di Trento, il Parco naturale Adamello Brenta, il Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino, il Parco naturale Paneveggio-Pale di San Martino, il Comune di Pinzolo (ente capofila del Distretto famiglia della Val Rendena), la Comunità del Primiero (ente capofila del Distretto famiglia Green del Primiero), l'Azienda di Promozione turistica di Madonna di Campiglio.

L'Agenzia provinciale per la coesione sociale svolge funzioni di coordinamento, impulso, monitoraggio, valutazione e formazione. Supporta i territori nella realizzazione di tale politica pubblica, ne raccorda le attività a livello provinciale e fornisce opportunità al fine di promuovere in modo sinergico le politiche familiari in tutto il territorio provinciale.

Il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia autonoma di Trento è la struttura competente in materia di biodiversità, riserve naturali e siti della Rete Natura 2000, incaricata della gestione del Parco nazionale dello Stelvio-Trentino, dell'azione di coordinamento con i parchi naturali provinciali (Parco naturale Adamello-Brenta e Parco naturale Paneveggio-Pale di San Martino) e di raccordo tecnico per quanto concerne le politiche nazionali e comunitarie in materia di conservazione della natura e biodiversità.

Il progetto della sentieristica a misura di famiglia si ispira al principio generale del “*Design for all*” promuovendo la fruizione dei sentieri alla più ampia pluralità di soggetti, diversi fra loro per capacità percettive, motorie e cognitive. Obiettivo dell'accordo è quindi il raccordo strategico e sinergico dell'azione implementata delle varie organizzazioni al fine di promuovere un'effettiva accessibilità e fruibilità di servizi e strutture a favore degli utenti più deboli.

Tutto ciò premesso, le seguenti parti proponenti:

- Provincia autonoma di Trento;
- Comune di Pinzolo in qualità di ente capofila del Distretto Famiglia Valle Rendena;
- Comunità di Primiero in qualità di ente capofila del Distretto Family Green di Primiero;
- Parco Nazionale dello Stelvio – Trentino;
- Parco naturale Adamello Brenta;
- Parco naturale Paneveggio- Pale di San Martino;
- Azienda di Promozione turistica di Madonna di Campiglio;

ritengono di stipulare il presente accordo volontario di area evidenziando che, una volta

perfezionato, ulteriori organizzazioni interessate potranno aderire formalmente all'accordo medesimo.

Art.1 – Obiettivi dell'accordo

1. Il preambolo dell'Accordo volontario di area ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Obiettivo generale del presente accordo è di promuovere sinergie tra diverse realtà pubbliche e private della provincia di Trento mettendo in rete le risorse del territorio e promuovendo - secondo i principi del *"Design for all"* - un comune ambito di riflessione, progettualità e azione in tema di classificazione dei sentieri alla più ampia pluralità di soggetti, diversi fra loro per capacità percettive, motorie e cognitive.
3. Attraverso tale percorso di rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia e gli utenti deboli si punta a promuovere ed accrescere la coesione sociale e soprattutto l'attrattività territoriale.
4. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi specifici fondamentali:
 - a. dare attuazione a quanto previsto al capo IV della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"*;
 - b. sensibilizzare gli interlocutori istituzionali e la società civile sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio inclusivo e *"amico della famiglia"* è in grado di rafforzare la coesione sociale ed esprimere maggiori potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico nonché di attrattività territoriale;
 - c. valorizzare la rete della sentieristica family esistente in Trentino sulla base delle esperienze maturate nel Distretto famiglia della Val Rendena e del Distretto Family Green di Primiero;
 - d. sviluppare su tutto il territorio provinciale la sentieristica family definendo il modello di governance individuando ruoli e compiti delle Organizzazioni coinvolte;
 - e. approvare le linee guida per la gestione della sentieristica a misura di famiglia di cui al successivo articolo 2;
 - f. costituire un Gruppo di lavoro che svolga le attività di cui al successivo articolo 3.

Art. 2 – Linee guida di mappatura dei Sentieri family

Le linee guida, che saranno oggetto di approvazione da parte della Giunta provinciale, dovranno contenere e dettagliare:

1. la metodologia per la catalogazione della sentieristica a misura di famiglia (caratteristiche fisiche dei percorsi in funzione dell'età dei bambini, delle abilità e dell'età delle persone, presenza di punti di interesse...);
2. il soggetto titolato al rilascio della certificazione di *"sentiero a misura di famiglia"* e le modalità di gestione della certificazione nel tempo;
3. le modalità comunicazione con le famiglie residenti ed ospiti;
4. i criteri di tabellazione e segnaletica direzionale dei percorsi conformemente all'art. 21 della Legge provinciale n. 8/1993 e alla relativa delibera attuativa;
5. altri elementi definiti dal Gruppo di lavoro di cui al successivo articolo 3).

Art. 3 Gruppo di lavoro e piano di attività

1. Le parti si impegnano a nominare un gruppo di lavoro costituito da componenti delle organizzazioni aderenti all'accordo di area. Per quanto riguarda la Provincia autonoma di Trento le strutture provinciali deputate, per quanto di rispettiva competenza, all'attuazione dell'accordo sono l'Agenzia per la coesione sociale, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, il Servizio Turismo e sport e l'Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio-sanitaria.
2. Il Gruppo di lavoro ha il compito di definire tramite un piano di attività annuale le strategie e gli ambiti di attività generali e progettare singole azioni che verranno sviluppate congiuntamente.

Art. 4 - Durata

1. Il presente Accordo volontario di obiettivo ha una durata di tre anni.
2. Alla scadenza potrà essere prorogato per uguale periodo previo accordo delle parti.

Art. 5 – Privacy

1. La gestione dei dati di cui al presente accordo avviene nel rispetto del Codice della Privacy (D.lgs. 196/2003) e del Regolamento generale UE n. 679/2016 per la protezione dei dati personali.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	
COMUNE DI PINZOLO	
COMUNITA' DI PRIMIERO	
PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO-TRENTINO	
PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	
PARCO NATURALE PANEVEGGIO-PALE DI SAN MARTINO	
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA MADONNA DI CAMPIGLIO	